

**COMMISSIONE MENSA SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA DELL'INFANZIA  
"M.MONTESSORI" - SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "E. AMALDI"  
C.Setanti 10-12 Barcelona  
Seduta del 26 ottobre 2016**

**Presenti:** preside C. Cabria, direttrice L. Materassi, Cano Marta, Sebastiani Roberta, Vanessa Forlanelli, Anna Olivella, Raffaella Ruggeri, Valentina Bono, Montse Framis, Silvia Masucci, Susana Alferez, Grazia Lubrano, l'insegnante di Scuola primaria Angela Antonia Piccolo e il responsabile della società Ecoarrels David.

**Assente:** l'educatrice Irene Signorelli

In apertura di seduta il dirigente fa una precisazione in merito alla gestione dei verbali di questa commissione. La prassi prevede che, chi redige il verbale, lo invii in prima istanza al dirigente che ne dá una prima lettura. In un secondo momento é direttamente il dirigente a inviarlo a tutti i consiglieri perché ne prendano visione. Le eventuali correzioni si fanno durante la seduta successiva e si procede quindi con la approvazione.

Susanna Alferez propone una correzione del verbale della seduta del giorno 5 di ottobre e si procede con l'approvazione.

Viene presentata Marta Millan, nuova coordinatrice della mensa. E' una psicopedagoga di formazione, parla 4 lingue e ha lavorato come insegnante di inglese per la scuola dell'infanzia. Ha vissuto in Gran Bretagna e in Germania dove ha lavorato in un asilo.

Susanna Alferez spiega che alcuni membri della commissione si sono incontrati in separata sede prima dell'incontro odierno, al fine di aggiornare i nuovi membri, entrati in commissione quest'anno, su temi già ampiamente discussi negli anni passati; di rispondere a loro domande e perplessità e con l'obiettivo di essere il più agili possibile nell'affrontare i temi all'ordine del giorno nelle riunioni successive.

- Il primo argomento ad essere sollevato riguarda la questione del genitore che ha interferito pesantemente con il lavoro di una monitorice della mensa. Il preside conviene sulla gravità dell'episodio e scriverá una lettera al genitore interessato.
- Il secondo tema emerge dai report dei monitoraggi e riguarda problemi organizzativi del servizio mensa. Si fa presente che nella maggioranza dei casi sono dovuti ad un computo errato dei bambini che mangiano a mensa: quasi quotidianamente si presentano più ragazzi del numero che viene comunicato in cucina la mattina. Il problema sembra essere la mancanza di una lista degli alunni che usufruiscono del servizio. Vanessa Forlanelli propone di utilizzare il sistema del buono pasto. Tuttavia la direttrice Lucia Materassi fa presente che organizzativamente é più un problema che un'agevolazione, inoltre sottolinea che é un problema anche in termini di costo del singolo pasto. La quota mensile é calcolata in modo proporzionale rispetto alle presenze effettive (in sostanza il prezzo si può mantenere tale perché compensato dalle assenze). Con il sistema del buono pasto bisognerebbe aumentare il costo del singolo pasto.

A questo punto si rende necessario un controllo più specifico di chi entra a mensa: la lista fornita dai collaboratori scolastici non é sufficiente: per evitare "infiltrazioni" é necessario che il personale della mensa abbia gli elenchi di chi effettivamente é iscritto al servizio di refezione.

- Il terzo tema é quello del rumore. Giá nei precedenti incontri si era evidenziata la gravitá del problema: complice l'acustica della sala affrescata, il riverbero é esagerato e il rumore veramente insopportabile, con effetto sulla condotta degli alunni (che parlano a voce ancora piú alta per essere ascoltati) e sulla godibilitá del pasto. L'insegnante Antonella Piccolo chiede come mai non si installino dei pannelli fonoassorbenti, come da proposte effettuate giá sul finire del passato anno scolastico. Il dirigente fa presente che la Cassa Scolastica si é dimostrata scettica riguardo a questa proposta, dal momento che i membri non sono convinti della efficacia dei cubi fonoassorbenti e sollevano inoltre osservazioni in merito all'estetica e all'igiene (problemi di pulizia). Tuttavia il preside si impegna a proporre giá nella riunione della Cassa Scolastica, che si terrá il giorno 26 di Ottobre, l'acquisto di 4 semafori del rumore da installare nella sala mensa e che rientrano comunque nel progetto di sensibilizzazione dei bambini all'inquinamento acustico. David sottolinea come sia possibile ridurre il rumore anche attraverso un comportamento diverso dei bambini. A questo proposito si fa presente che si puó chiedere l'intervento della Generalitat per organizzare un incontro sul tema. Tuttavia tutti concordano che un intervento puntuale non é risolutivo: bisogna cercare continuitá per raggiungere un obiettivo. A questo punto il dirigente propone che sia la stessa commissione mensa a farsi parte attiva del progetto: alcuni membri della commissione potrebbero intervenire nelle classi per discutere con gli alunni. Il dirigente illustrerá questa proposta nella riunione di interclasse con i docenti che si terrá il giorno 7 di novembre. La direttrice Materassi rilancia l'idea di studiare la fattibilitá di un diverso mobilio che favorisca le dinamiche conviviali e riduca il rumore (tavoli piú piccoli, di forma diversa e con sedie invece di panche). Considerati i problemi di spazio si rende necessario il parere di un esperto che studi la logistica del refettorio: a livello informale verrá a fare un sopralluogo la madre di un membro della commissione, Anna Olivella, in quanto esperta nel settore.
- Problema sicurezza delle porte: Susanna Alferéz fa presente che ancora non é stata riparata la maniglia della porta d'accesso della mensa che al momento si apre tirando una cordicella. Il dirigente si impegna a far riparare (o cambiare se necessario) le porte.
- Sempre a seguito dei monitoraggi si evidenzia come nell'ultimo turno i tempi sono veramente troppo stretti per permettere agli alunni di mangiare con la giusta calma. Il dirigente si interroga quindi sulla fattibilitá di modificare l'orario di ingresso a mensa intervenendo sull'orario della didattica. Si ipotizza la possibilitá di ridurre il primo patio da 25 a 20 minuti, cosí da permettere agli alunni del secondo turno di entrare a mensa alle 13.05 anziché alle 13.15. É una proposta complessa che deve essere discussa prima con il corpo docente nella prossima riunione di interclasse.

David ricorda che gli insegnanti hanno un ruolo fondamentale nell'istruire gli alunni sul regolamento della mensa: questo va condiviso, commentato e interiorizzato innanzitutto in classe.

L'insegnante Antonella Piccolo fa un'osservazione sul menu di Novembre: un giorno in effetti compare doppio carboidrato. Osserva inoltre che offrire il bis del primo dopo il secondo é controindicato a livello di educazione al gusto. Inoltre il pane, di norma, arriva troppo tardi, quando invece dovrebbe accompagnare il secondo. David propone allora di aumentare direttamente la quantitá di cibo nel piatto modo da evitare il piú possibile il fenomeno del bis.

David ci aggiorna su come si stanno muovendo per promuovere il riciclaggio degli scarti a favore di “comedores sociales”. Hanno già preso contatto con una ditta esterna e si stanno organizzando per l’installazione di un congelatore.

Infine la direttrice Materassi indica come nella prossima riunione vada messa all’ordine del giorno la discussione di come devolvere una parte della quota pasto alle vittime del terremoto in Italia. Si potrebbe fare in occasione della giornata gastronomica regionale. A questo proposito la direttrice propone che, per facilitare la composizione dei menú regionali, vengano fatte combinazioni di piatti tipici di regioni italiane distinte.

David fa infine presente che il menú della nostra scuola é visibile, in casigliano, nella pagina web della ditta (Ecoarrels)

La prossima riunione viene proposta per il giorno 23 novembre

**La Segretaria verbalizzatrice**

*Valentina Bono*